

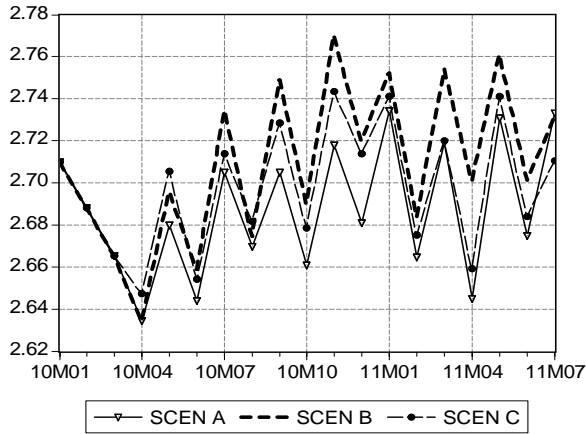
PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

MEFR

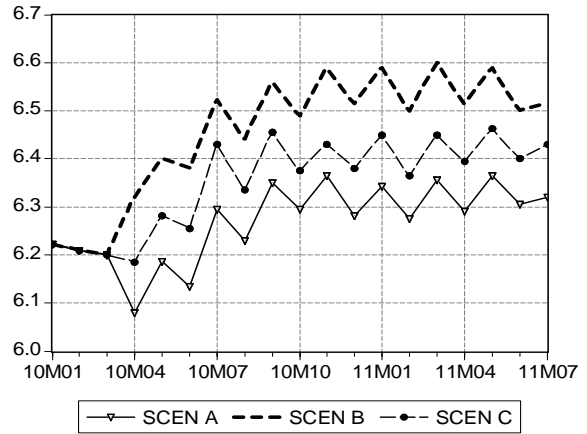
MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI
Dati mensilizzati

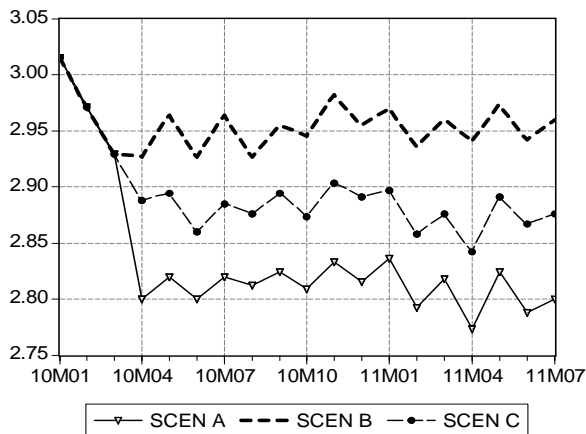
DIFFERENZIALE REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



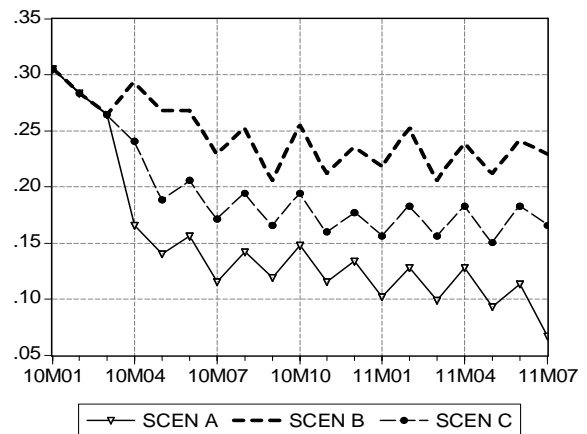
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE



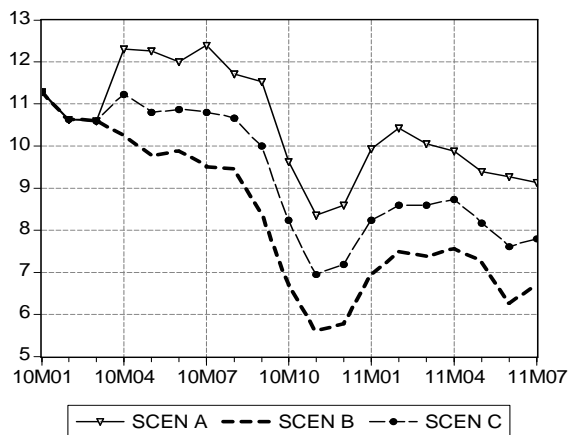
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI A BREVE



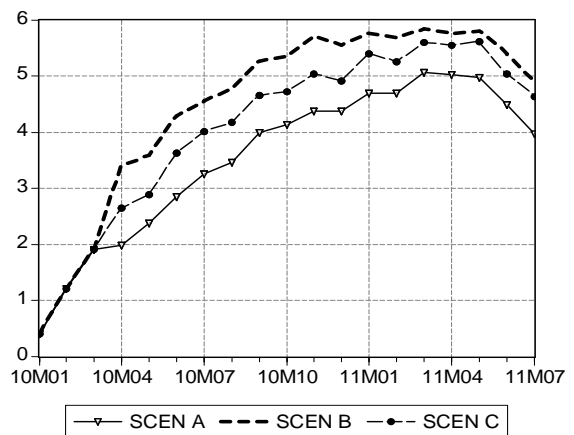
RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA



COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

Tassi bancari

L'economia reale inizia a dare segnali di un'inversione di tendenza, sebbene la dinamica appaia moderata e assai incerta. Su entrambe le sponde dell'Atlantico però, la maggiore preoccupazione proviene dagli enormi debiti pubblici e dai timori sulla loro sostenibilità futura, in particolare per la zona Euro.

Sul fronte americano si segnala un nuovo aumento del Pil nel II trimestre dell'anno, imputabile alla robusta espansione della domanda privata, alla ripresa degli investimenti produttivi e alla ricostituzione delle scorte di magazzino. Segnali positivi provengono pure dal lato dell'offerta e dal recupero degli indici di fiducia. La volontà di soccorrere il sistema bancario e di sostenere la crescita hanno spinto la Fed, dopo aver praticamente azzerato i tassi di riferimento sui *fed-funds*, ad adottare politiche di allentamento quantitativo, volte ad aumentare la quantità di moneta circolante per combattere la recessione. Alla luce dell'evoluzione più recente, riteniamo che la Federal Reserve proseguirà nei prossimi mesi l'implementazione dell'*exit strategy*, rallentando il ritmo di acquisto di titoli del debito pubblico fino ad interrompere tale politica di *quantitative easing* (Scen. B e C, probabilità cumulata 80%). Riteniamo inoltre che la Fed decida di innalzare di 25 p.b. il tasso di riferimento nella riunione di gennaio 2011 (Scen. B, probabilità cumulata 80%), mossa eventualmente seguita da un analogo aumento nella riunione successiva, nel caso in cui la ripresa fosse particolarmente sostenuta (Scen. B e C, prob. 10%).

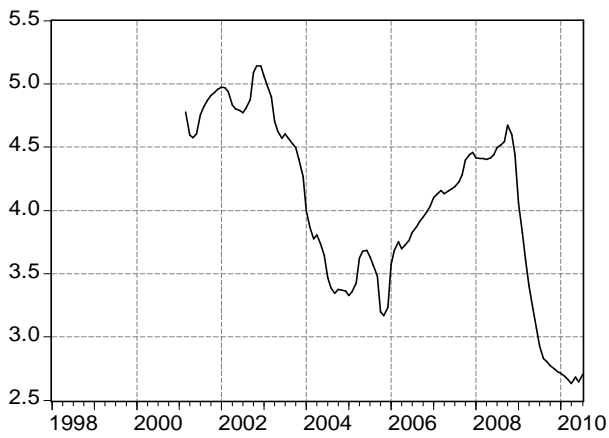
Anche in Europa compaiono alcuni importanti segnali di recupero: produzione ed ordini hanno realizzato i maggiori aumenti tendenziali degli ultimi dieci anni e il Pil è risultato in crescita anche nel I trimestre dell'anno. Rimangono comunque alcuni elementi di forte criticità, tra i quali le restrizioni imposte dalle severe politiche fiscali per il rientro dal debito pubblico, le difficili condizioni del mercato del lavoro e la debolezza della domanda, che potrebbero costituire un serio ostacolo alla ripresa. Dopo gli ingenti tagli che hanno portato il tasso di rifinanziamento alla soglia di 100 p.b., riteniamo che la Bce adotti un atteggiamento attendista, per dare avvio a politiche di *exit strategy* solo nel momento in cui l'economia inizi a mostrare solidi segnali di recupero (Scen. C, prob. 70%). In tale contesto, il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +6,43% a giugno 2011. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +2,88% e quello sui depositi scenderebbe a +0,18%. Nel caso in cui l'andamento economico di Eurolandia risultasse peggiore delle aspettative e caratterizzato da forte instabilità finanziaria (Scen. A, Prob. 20%), il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,32%, quello sugli impieghi a breve a +2,80% e quello sui depositi a +0,07% a giugno 2011. Dall'altro lato, non escludiamo che, qualora l'economia europea mostrasse una ripresa sostenuta e la Bce decidesse di operare un moderato aumento dei tassi verso la fine dell'orizzonte previsivo (Scen. B, Prob. 10%), il tasso sugli impieghi in conto corrente toccherebbe quota +6,52% a luglio 2011, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +2,96% e +0,23% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

Volumi bancari

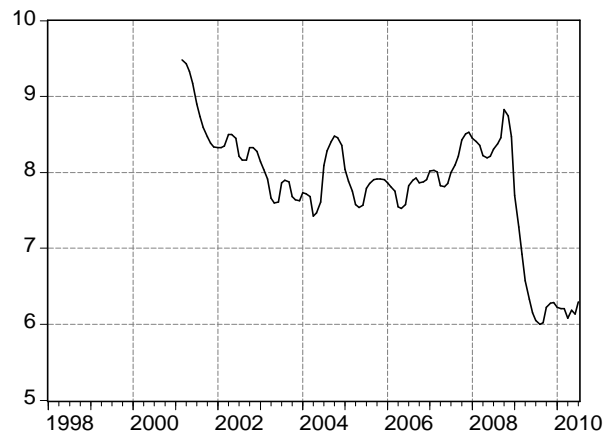
In tutti gli scenari analizzati si osserva un andamento sostanzialmente crescente sia dei volumi degli impieghi, che dei depositi, seppur con forti oscillazioni nel periodo; in termini di tassi di variazione gli impieghi risulteranno in aumento e i depositi in diminuzione. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +4,63% alla fine dell'orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +7,80% a luglio 2011.

	10 3	10 4	10 5	10 6	10 7	10 8	10 9	10 10	10 11	10 12	11 1	11 2	11 3	11 4	11 5	11 6	11 7
SCENARIO A																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.20	6.08	6.19	6.13	6.30	6.23	6.35	6.30	6.37	6.28	6.34	6.28	6.36	6.29	6.37	6.31	6.32
Imp. Br.	2.93	2.80	2.82	2.80	2.82	2.81	2.82	2.81	2.83	2.82	2.84	2.79	2.82	2.77	2.82	2.79	2.80
Depositi	0.26	0.17	0.14	0.16	0.12	0.14	0.12	0.15	0.12	0.13	0.10	0.13	0.10	0.13	0.09	0.11	0.07
Imp. - Dep.	2.67	2.63	2.68	2.64	2.71	2.67	2.71	2.66	2.72	2.68	2.73	2.66	2.72	2.65	2.73	2.67	2.73
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	146568.55	146483.91	146788.12	147209.08	147337.18	147468.68	148209.56	148250.74	149011.77	149724.56	151785.67	152684.08	153999.58	153837.40	154083.49	153818.77	153186.47
Depositi	76413.26	78092.40	78609.24	78971.63	79193.31	79669.07	80918.04	82713.29	82869.33	83547.57	83054.21	83698.25	84100.43	85807.92	85990.65	86292.30	86431.58
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	1.91	1.98	2.37	2.85	3.26	3.46	4.00	4.13	4.38	4.38	4.70	4.70	5.07	5.02	4.97	4.49	3.97
Depositi	10.61	12.32	12.26	12.00	12.39	11.71	11.53	9.63	8.35	8.59	9.94	10.43	10.06	9.88	9.39	9.27	9.14
SCENARIO B																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.20	6.32	6.40	6.38	6.52	6.44	6.56	6.49	6.59	6.52	6.59	6.50	6.60	6.52	6.59	6.50	6.52
Imp. Br.	2.93	2.93	2.96	2.93	2.96	2.93	2.96	2.95	2.98	2.96	2.97	2.94	2.96	2.94	2.97	2.94	2.96
Depositi	0.26	0.29	0.27	0.27	0.23	0.25	0.21	0.26	0.21	0.24	0.22	0.25	0.21	0.24	0.21	0.24	0.23
Imp. - Dep.	2.67	2.63	2.70	2.66	2.73	2.67	2.75	2.69	2.77	2.72	2.75	2.68	2.75	2.70	2.76	2.70	2.73
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	146568.55	148523.59	148523.14	149270.15	149192.10	149335.91	150019.43	149973.43	150910.46	151402.83	153336.87	154113.21	155128.16	157063.70	157137.48	157330.74	156547.27
Depositi	76413.26	76646.24	76858.63	77476.81	77163.98	78057.29	78654.40	80502.67	80766.04	81385.60	80787.86	81469.94	82044.91	82433.03	82430.89	82334.61	82333.97
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	1.91	3.40	3.58	4.29	4.56	4.77	5.27	5.34	5.71	5.55	5.77	5.68	5.84	5.75	5.80	5.40	4.93
Depositi	10.61	10.24	9.76	9.88	9.51	9.45	8.41	6.70	5.60	5.78	6.94	7.49	7.37	7.55	7.25	6.27	6.70
SCENARIO C																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.20	6.19	6.28	6.26	6.43	6.34	6.46	6.38	6.43	6.38	6.45	6.37	6.45	6.40	6.46	6.40	6.43
Imp. Br.	2.93	2.89	2.89	2.86	2.89	2.88	2.89	2.87	2.90	2.89	2.90	2.86	2.88	2.84	2.89	2.87	2.88
Depositi	0.26	0.24	0.19	0.21	0.17	0.19	0.17	0.19	0.16	0.18	0.16	0.18	0.16	0.18	0.15	0.18	0.17
Imp. - Dep.	2.67	2.65	2.71	2.65	2.71	2.68	2.73	2.68	2.74	2.71	2.74	2.68	2.72	2.66	2.74	2.68	2.71
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	146568.55	147431.93	147533.75	148311.18	148407.33	148480.69	149135.87	149090.73	149953.98	150484.80	152785.97	153486.14	154776.39	155614.40	155810.39	155786.06	155278.59
Depositi	76413.26	77327.60	77586.89	78167.81	78072.95	78927.37	79807.99	81657.02	81790.92	82470.43	81762.39	82303.66	82977.16	84070.57	83925.74	84116.38	84162.64
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	1.91	2.64	2.89	3.62	4.01	4.17	4.65	4.72	5.04	4.91	5.39	5.25	5.60	5.55	5.61	5.04	4.63
Depositi	10.61	11.22	10.80	10.86	10.80	10.67	10.00	8.23	6.94	7.19	8.23	8.59	8.59	8.72	8.17	7.61	7.80

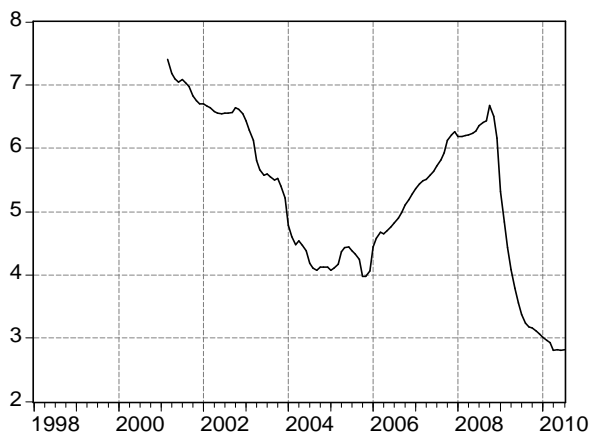
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali



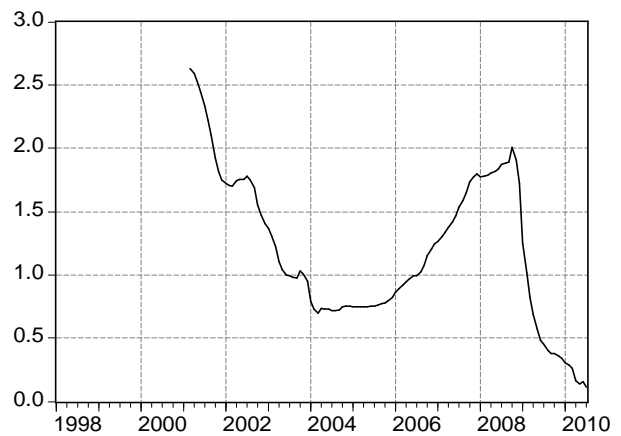
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



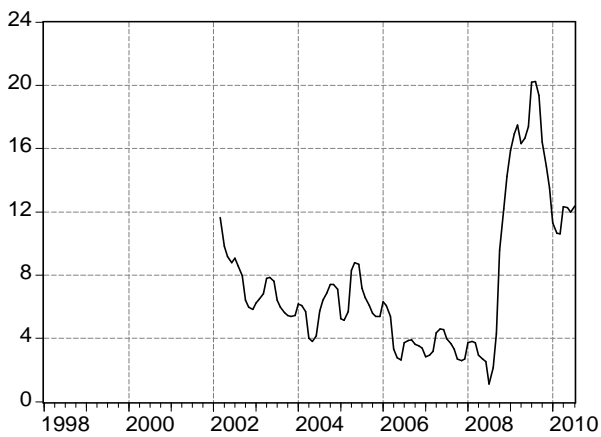
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



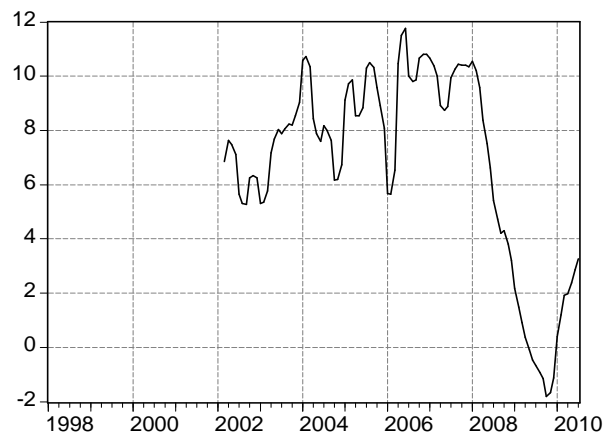
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA